

<b>Principali informazioni sull'insegnamento A.A. 2022-23</b>	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto dell'Unione europea European Union Law
Corso di studio	L-16 Scienze Politiche Economiche ed amministrative - SPEA (corso comune con il CdS L-36 Scienze politiche)
Anno di corso	III
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	8
SSD	IUS/14
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	I semestre
Obbligo di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata

<b>Docente</b>	
Nome e cognome	Valeria Di Comite
Indirizzo mail	valeria.dicomite@uniba.it
Telefono	080-5717779
Sede	Corso Italia 23 – III piano – BARI
Sede virtuale	Microsoft Teams : Team Diritto dell'Unione Europea 2021-22 codice univoco: d6pvmrq
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il ricevimento si tiene, di norma, il giovedì mattina dalle 10.00 alle 12.00, e su appuntamento da concordare con la docente tramite e-mail

<b>Syllabus</b>	
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso ha l'obiettivo di insegnare i valori fondanti e i caratteri istituzionali del Diritto dell'Unione europea, il rapporto tra diritto dell'Unione europea e il diritto nazionale, la portata dei diritti dei singoli e la tutela giurisdizionale nell'UE; le principali regole della cittadinanza e delle libertà previste nel sistema giuridico dell'UE. Nonché di fornire le conoscenze basilari per poter proseguire, con un'eventuale iscrizione ai corsi di laurea magistrale, un percorso di specializzazione nell'ambito europeistico ed internazionalistico
<b>Prerequisiti</b>	Oltre al superamento degli esami previsti nel regolamento interno, si consiglia vivamente di aver già studiato Diritto internazionale
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	PARTE SUL DIRITTO ISTITUZIONALE  Origini, evoluzioni e caratteri dell'integrazione europea, con particolare riferimento ai Trattati di Roma del 1957 e al Trattato di Maastricht del 1992. La riforma del Trattato di Lisbona del 2007. Obiettivi valori e principi dell'Unione europea. Il rispetto dei umani diritti fondamentali. Argomento da trattarsi con particolare riferimento alla Carta dei diritti fondamentali e alla questione dell'adesione alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Principi delimitativi delle competenze tra Unione e Stati membri. Il principio di attribuzione delle competenze. Il sistema di competenze dell'Unione europea. Principi di sussidiarietà e proporzionalità. Istituzioni dell'UE con particolare riferimento alla composizione e alle funzioni di Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio, Commissione, Corte di giustizia, Banca Centrale europea e Corte dei Conti. Altri Organi e organismi dell'UE.

	<p>L'ordinamento dell'Unione europea, con particolare riferimento a fonti primarie (Trattati istitutivi e loro modifiche) e secondarie (regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri). Il principio del primato del diritto dell'UE sul diritto nazionale e il principio dell'efficacia diretta.</p> <p>Le competenze giudiziarie dell'Unione europea con particolare riferimento alla procedura di infrazione contro gli Stati membri; al ricorso in annullamento degli atti dell'Unione e alla competenza in via pregiudiziale.</p> <p>I rapporti tra ordinamento comunitario ed ordinamento italiano. Fondamento costituzionale del trasferimento di poteri. Evoluzione della giurisprudenza Ue e costituzionale. I controlimiti. Adeguamento ordinamento italiano al diritto UE: la legge di delegazione europea e la legge delega.</p> <p>La Politica estera e di sicurezza comune</p> <p><b>PARTE SUL DIRITTO MATERIALE</b></p> <p>La cittadinanza dell'Unione europea. I diritti dei cittadini dell'Unione europea con particolare riferimento alla circolazione di cittadini dell'UE e dei loro familiari, nonché alla circolazione degli studenti</p> <p>Il mercato interno: le libertà di circolazione di merci, persone, servizi e capitali. La politica di concorrenza: la disciplina antitrust il divieto di intese anticompetitive, l'abuso di posizione dominante, le procedure di controllo, la concentrazione tra imprese e gli aiuti pubblici. I diritti sociali. Politiche comuni di frontiere, asilo e immigrazione.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	TRIGGIANI E., VILLANI U., Comprendere l'Unione europea, Cacucci, Bari, 2022
<b>Note ai testi di riferimento</b>	

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
<b>CFU/ETCS</b>			
8			

<b>Metodi didattici</b>	<p><i>Lezioni frontali e attività seminariali per approfondire questioni recenti</i></p> <p><i>Analisi dei testi normativi</i></p> <p><i>Analisi delle sentenze</i></p>
<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>Conoscenza e comprensione del carattere sovranazionale dell'Unione europea e della delimitazione delle competenze</p> <p>Conoscenza e comprensione del sistema istituzionale dell'Unione europea</p> <p>Conoscenza e comprensione delle fonti del Diritto dell'Unione europea e del sistema di tutela giurisdizionale dell'Unione europea</p> <p>Conoscenza e comprensione dei diritti collegati all'esercizio delle quattro libertà fondamentali: libera circolazione persone, merci, servizi, capitali.</p> <p>Conoscenza e comprensione del linguaggio tecnico-giuridico relativo alle nozioni apprese</p>

<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<p>Capacità di comprendere le differenze tra l'Unione europea e le altre Organizzazioni internazionali</p> <p>Capacità di comprendere la portata dei diritti previsti nel sistema dell'UE</p> <p>Capacità di analizzare le fonti di Diritto dell'UE e le sentenze della Corte di giustizia UE al fine di risolvere questioni concrete</p>
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i></li> </ul> <p>Capacità di valutazione critica del fenomeno dell'integrazione europea e delle norme che lo regolano</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Abilità comunicative</i></li> </ul> <p>Possesso di abilità comunicative sulla base del linguaggio tecnico-giuridico acquisito attraverso lo studio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i></li> </ul> <p>Acquisizione delle metodologie per meglio orientarsi nel quadro del sistema normativo dell'Unione e formulare un giudizio autonomo rispetto allo stesso</p>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'apprendimento è verificato attraverso un esame orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></li> </ul> <p>Alla fine del corso lo studente avrà conseguito la conoscenza dei caratteri istituzionali del Diritto dell'Unione europea e del linguaggio tecnico-giuridico in relazione alle nozioni apprese pertanto potrà comprendere le categorie giuridiche pertinenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i></li> </ul> <p>Lo studente comprenderà il concreto funzionamento delle Istituzioni dell'Unione europea; i rapporti tra UE e Stati membri nonché le principali politiche europee.</p> <p>Lo studente potrà comprendere il ruolo del diritto UE all'interno degli ordinamenti giuridici degli Stati membri attraverso l'analisi della prassi.</p> <p>Comprendere posizione e ruolo delle persone fisiche e giuridiche all'interno di tale diritto alla luce della pertinente giurisprudenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i></li> </ul> <p>Capacità di valutazione critica del fenomeno dell'integrazione europea nel quadro di una comunità internazionale in via di globalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Abilità comunicative</i></li> </ul> <p>Possesso di abilità comunicative sulla base dell'indispensabile patrimonio del linguaggio tecnico-giuridico acquisito attraverso lo studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità di apprendere</i></li> </ul> <p>Acquisizione della autonomia di giudizio rispetto alla complessità del fenomeno dell'integrazione europea a partire dai rapporti fra sovranità.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi ponderando i diversi criteri di valutazione suindicati e tenendo conto dei seguenti elementi: chiarezza espositiva, completezza delle conoscenze acquisite, appropriatezza della terminologia giuridica e autonomia di giudizio
<b>Altro</b>	